

NUOVE RECRUDESCENZE DEL VIRUS IN LIGURIA: OTTO POSITIVI AL SAN MARTINO E UNA VENTINA DI CASI TRA CAIRO E SAVONA

Partiti i vaccini per la fascia da 60 a 64 anni

Bruno Viani

Se la Liguria si avvia verso l'allentamento delle restrizioni col passaggio atteso in fascia gialla, il fattore decisivo è soltanto uno: il vaccino. Da ieri alle 23 sul portale regionale, e da questa mattina su tutti gli altri canali, potranno prenotarsi anche i cittadini tra i 60 e i 64 anni.

Ma le notizie positive si alternano a recrudescenze del virus: ieri sono filtrate notizie di almeno 8 casi di positività al San Martino tra la pneumologia del Maragliano e il padiglione 5, un maxi-cluster con 15 positivi tra i partecipanti a un corso per polizia penitenziaria a Cairo Montenotte, e alcuni degenti (dovrebbero es-

sere cinque) al San Paolo di Savona che hanno contratto il virus.

L'ARRIVO DEI JOHNSON & JOHNSON

Tra i segnali positivi, l'arrivo a Genova dei primi vaccini J&J: ieri sono state consegnate alla Asl3 le 91 scatole di Johnson&Johnson contenenti le prime 4550 dosi destinate alla Liguria.

Il vaccino, che dovrà essere distribuito dal Villa Scassi ai centri territoriali, sarà somministrato alle persone con più di 60 anni, secondo le indicazioni dell'Emas e del ministero della Salute.

Dopo la consegna, avvenuta ieri, di 34 pizza-box di vaccino Pfizer (39.780 dosi) distribuite ai presidi su tutto il terri-



In coda per il vaccino a Genova, alla Torre Msc

FORNETTI

torio regionale, la prossima settimana è previsto l'arrivo di ulteriori 33 scatole di vaccino AstraZeneca (3300 dosi), 59 scatole di Moderna (5900 dosi) e 47 pizza-box di vaccino Pfizer (54.990 dosi).

Dallo studio su un campio-

ne rilevante della popolazione come i 4500 dipendenti di Asl 3 arrivano altri segni positivi. «Abbiamo fatto uno screening che ha riguardato tutto il personale che ha ricevuto le due dosi di vaccino Pfizer - dice il direttore generale Carlo

Bottaro - solo in un caso la risposta immunitaria non è stata adeguata e, nei test eseguiti a distanza di due mesi dalla somministrazione, la risposta anticorpale è rimasta costante».

SECONDA DOSE PER 1 SU DIECI

Quasi un ligure su dieci ha completato il ciclo vaccinale anti Covid. la seconda dose è stata ricevuta da 144.756 persone, pari al 9,49% di 1.524.826 residenti in Liguria, 1,59 punti percentuali meglio della media italiana, che si attesta al 7,9%. Differenza ancora maggiore per quanto riguarda le prime dosi, che in Liguria sono state somministrate a 370.825 persone, pari al 24,32% della popolazione,

contro una media nazionale del 19%.

Le cose per la Liguria vanno peggio quando si entra nel dettaglio delle fasce d'età, considerata l'alta percentuale di anziani. Solo il 47% degli over 80, secondo i dati diffusi ieri, ha completato il ciclo vaccinale contro una media nazionale del 51,6%, mentre un altro 26% ha ricevuto solo la prima dose, per un totale del 73% con almeno un'iniezione, contro la media del paese all'81,8%. Nella fascia dei 70enni, solo il 3,7% dei liguri ha completato il ciclo (media italiana al 4,8%), ma un altro 38,8% ha ricevuto la prima dose. Bene i dati nella popolazione tra 60 e 69 anni, nonostante le limitate prenotazioni: la Liguria è la seconda regione in Italia con l'8,3% della popolazione di riferimento che ha ricevuto almeno una dose (contro una media nazionale del 7,1%), mentre il 2% ha già completato il ciclo. —